

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

2.2.2009

0011/2009

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Sebastian Valentin Bodu e Marian-Jean Marinescu

sull'eliminazione degli ostacoli alla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'UE

Scadenza: 7.5.2009

0011/2009

Dichiarazione scritta sull'eliminazione degli ostacoli alla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'UE

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che la prima fase del regime transitorio concernente la libera circolazione dei lavoratori bulgari e rumeni si è conclusa il 31 dicembre 2008,
- B. considerando che 11 Stati membri hanno comunicato alla Commissione la decisione di continuare ad applicare restrizioni all'accesso ai rispettivi mercati del lavoro,
- C. considerando che con la crisi economica si è palesata la necessità di promuovere la libera circolazione dei lavoratori e che quest'ultima si regola autonomamente, favorisce la flessibilità e riduce sia il lavoro sommerso sia il tasso naturale di disoccupazione,
- D. considerando che l'obiettivo principale della Presidenza ceca è l'eliminazione di qualsiasi ostacolo che continui a impedire il pieno sfruttamento di tutte le libertà del mercato interno, segnatamente la libera circolazione dei lavoratori e dei servizi,
 1. esorta la Commissione a chiedere agli Stati membri di sottoporre a revisione le disposizioni transitorie che disciplinano l'accesso ai rispettivi mercati del lavoro, al fine di eliminare le disparità esistenti tra cittadini dell'UE;
 2. invita la Presidenza ceca a concretizzare la sua priorità e a elaborare una strategia che garantisca a ogni cittadino europeo l'accesso al mercato del lavoro di qualsiasi Stato membro;
 3. sollecita la Commissione ad avviare uno studio volto a determinare il potenziale di sviluppo economico dell'Unione europea derivante dal pieno accesso di tutti i lavoratori dell'UE al mercato comunitario;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, alla Commissione, alla Presidenza ceca dell'UE e ai parlamenti degli Stati membri.